



Grandi opere

A Venezia arte e design trovano il canale giusto

Eventi, autori, mostre e festival... Un calendario pieno di appuntamenti che sembra quasi la candidatura a una leadership. E Murano si reinventa

di PAOLO CASICCI

La città che lotta per non sparire è la stessa che si candida a nuovo polo del design. O almeno di quel design che si fa con le mani e passa dalla sapienza dei maestri artigiani. La Laguna combatte da tempo lo spopolamento e cerca di dare un futuro a Murano e all'arte del vetro. Questo rovello ha spinto fondazioni e marchi a sviluppare un atteggiamento darwiniano che sta dando frutti maturi proprio in questi mesi.

Il risultato è che Venezia non è più soltanto le sue Biennali. Tra maggio e giugno c'erano state le passeggiate del festival diffuso Design.Ve: il fil rouge degli eventi era stato proprio Darwin e il tema della spinta che il design può dare all'evoluzione di una comunità nata e cresciuta in un unicum complesso come la Laguna. In questi giorni si celebra, poi, la seconda Glass week con artigiani, brand e autori impegnati a popolare antiche fornaci e ad allestire spazi storici con collezioni pregiate e pezzi unici. «Non è un caso se adesso arriva anche Homo Faber» dice Lisa Balasso, responsabile della nona Venice Design Week: «Qui in Laguna nasceva nel 1474 lo statuto dei brevetti, con la Repubblica che dichiarava: "Abbiamo fra noi uomini di grande ingegno, atti ad inventare e scoprire dispositivi ingegnosi: ed è in vista della grandezza e della virtù della nostra città che cercheremo di far arrivare qui sempre più uomini

di tale specie ogni giorno"».

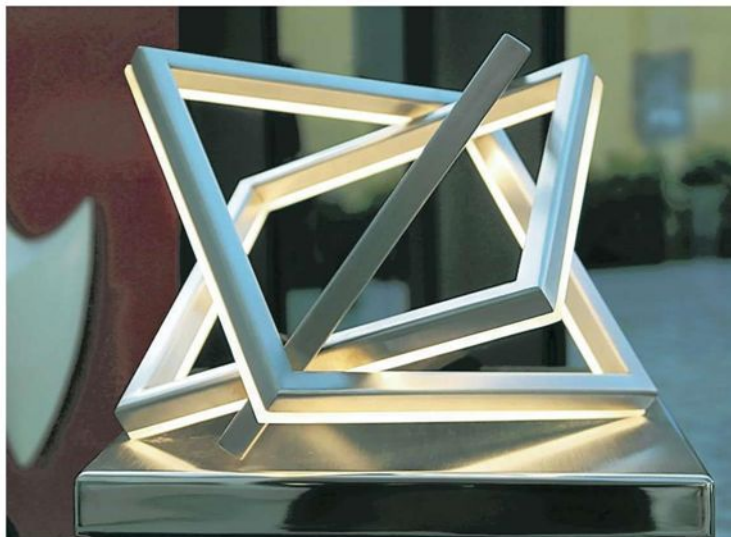
Dal 6 al 14 ottobre, la Venice Design Week porterà il mondo del product, del gioiello e dell'interior in residenze storiche, a dialogare con Tintoretto e Palma il giovane, a sviscerare il rapporto tra materiale e immateriale. Si visiteranno tessiture (Luigi Bevilacqua), fornaci (Ercole Moretti, Galiano Ferro), laboratori. La designer lituana Anna Fanigina lavorerà con il Museo Archeologico di Adria creando una collezione ispirata ai vetri custoditi nei depositi. La Design week, nata nel 2010 con la benedizione di Gillo Dorfles, è solo l'ultimo in ordine di tempo degli appuntamenti di un mese speciale. Dicono Samantha Punis e Iliara Ruggiero, organizzatrici per la Glass Week della mostra Light Blowing allestita al Fondo Marcello con nomi che vanno da Cristina Celestino a Serena Confalonieri: «Venezia e design può sembrare una combinazione anomala, ma il design è cultura del progetto, rapporto stretto tra impresa e artigianalità. Indagare questi aspetti e promuoverli significa fare cultura e aggiungere un tassello in una città da sempre al centro dei grandi appuntamenti internazionali di arte, cinema, teatro e danza. Perché non dovrebbe funzionare anche col design? Magari spostando l'attenzione verso quei processi produttivi in cui l'artigianalità torna centrale e la creatività necessaria. Dove, se non a Venezia con la sua tradi-

zione vetraria?».

La sfida che questi nuovi circuiti provano a raccogliere è dunque quella di colmare il vuoto tra manifattura e autorialità locale e design internazionale. Dice ancora Balasso: «Quando siamo partiti, nel 2010 con il supporto di Dorfles, abbiamo pensato proprio a percorsi che unissero arte, artigianato e industria lanciando un concorso per opere realizzate con tecniche congiunte di questi tre ambiti». Da allora la settimana è un punto di riferimento aperto al mondo, che ospita designer dal Messico alla Corea. «Un nuovo rapporto tra maestri, designer e aziende può creare una triangolazione perfetta per l'avanzamento del comparto, lo stimolo per lo sviluppo commerciale del vetro muranese e la valorizzazione della qualità, spesso messa da parte da logiche commerciali», aggiungono Punis e Ruggiero. Per dirla con Andrea Dotto, ceo di Purho, eccellenza del vetro: «Il design è un valore aggiunto per la classicità di un materiale arenato ai fasti del passato». Ed è bello che ora sia Venezia a cimentarsi.



Peso: 82%



Dal salotto alla tavola

Sopra, dall'alto, Lampada Dkoll, vaso di Peppino Lopez e orologi Orambù di Claudia Gambina. Sono alcune delle creazioni di design che andranno in mostra alla Venice Design Week in Laguna, al via il prossimo 6 ottobre. Fino al 14 ottobre, in programma mostre, visite guidate, allestimenti in palazzi storici e musei. La rassegna è giunta alla nona edizione



Peso:82%



FOTO KRISTINA GALERNA



FOTO KRISTINA GALERNA

Come un fiore

In alto, Physalis di Cristina Celestino per WonderGlass in mostra a Light Blowing. Ispirata alla raccolta di fiori freschi per l'essiccazione, Physalis è soffiata dai maestri vetrai di WonderGlass utilizzando il vetro Pulegoso a Murano. Nella foto grande, Magus di Filippo Feroldi per Phuro e Colleoni Arte.



Peso:82%